



AVVISO PUBBLICO “ SCUOLA VIVA”

Delibera di Giunta Regionale n.204 del 10/05/2016

(B.U.R.C. n31 del 16 maggio 2016)

Allegato C

FORMULARIO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

FERMI AGORA'

LA SCUOLA: COMUNITA' EDUCANTE ED INCLUSIVA

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE

Istituto d'Istruzione Superiore “Enrico Fermi”

Dirigente scolastico prof. GIULIO DE CUNTO

Indirizzo VIA VITULANESE

Città MONTESARCHIO Prov . BN CAP 82016

Telefono: 0824 847291 - 0824 847260

E-mail: bnis00300n@istruzione.it

PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 80000020620

Codice meccanografico: BNIS00300N

Coordinatore interno del progetto Dirigente scolastico prof. Giulio De Cunto

TEL 339 860 5758 -0824 847260

E-MAIL: giulio.decunto@istruzione.it



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: AMBITO TERRITORIALE B3- COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO

Ragione sociale, C.F.o P. IVA: ENTE LOCALE – CF:80000980625

Indirizzo: Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse

Città: Montesarchio cap.82016 Prov . BN

TEL.:0824 847148

E-MAIL: udpmontesarchio@virgilio.it

RAPPRESENTANTE LEGALE: Damiano Francesco

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO:

- A scuola di BENESSERE
- IL CORO DEL FERMI

Esperienze maturate

Oltre le finalità istituzionali proprie degli Ambiti Territoriali, l'Ambito B3 ha organizzato vari interventi in campo socio educativo, quali, ad esempio:

PROGETTO "SOS INFANZIA E ADOLESCENZA"

L'iniziativa si configura quale occasione di lavoro sinergico tra famiglia, scuola, servizi sociali e territoriali.

Progetto "Rompiamo il silenzio",

Centro Antiviolenza a favore delle donne

CONVEGNI - INTERVENTI CONTRO LA VIOLENZA DI OGNI GENERE

SERVIZI PER DISABILI



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: CASA CIRCONDARIALE BENEVENTO

Indirizzo: Via ERMETE NOVELLI

Città: Benevento cap.82100

TEL.:0824 53954

E-MAIL: cc.benevento@giustizia.it

PEC: cc.benevento@giustiziacert.it

PARTITA IVA/CODICE FISCALE: 8000530628

RAPPRESENTANTE LEGALE: MARIA LUISA PALMA

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Musical In Lingua inglese
- Workshop Teatrale
- Coro

Esperienze maturate

L'Area trattamentale della Casa Circondariale di Benevento, per favorire il reinserimento dei detenuti nella vita sociale ha organizzato vari momenti di coinvolgimento, quali, ad esempio:

- Laboratorio teatrale - **organizzato** ATS - **anno** 2015 -2016 - in corso
- Musicoterapia - organizzato VOLONTARIA ART.17 - anno 2015 -2016 - in corso -
- Gruppi di espressione culturale - organizzato VOLONTARIA ART.17 - anno 2015 -2016 - in corso
- Laboratorio creativo - organizzato VOLONTARIA ART.17 - anno 2015 -2016 - in corso -
- Corso di musica popolare - organizzato A.C. onlus "METIS" - anno 2015 -2016 - in corso -



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: CNA BENEVENTO

Associazione Datoriale 92019320628

Indirizzo: Viale Mellusi n. 36

Città: Benevento cap.82100

TEL.:0824 317489

E-MAIL: info@cnabenevento.com

RAPPRESENTANTE LEGALE: Catalano ANTONIO

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- **PROGETTO E STAMPO IN 3D**
- **WORKSHOP TEATRALI**

La CNA è l'associazione di categoria degli artigiani più rappresentativa, sia a livello nazionale che nella provincia di Benevento; ha già collaborato con l'Istituto "Fermi" per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Esperienze maturate

- Nella formazione
- Nell'artigianato
- Nell'economia
- Nella creazione di nuove imprese



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LA MARTINA"

CF o PARTITA IVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 01637770627

Indirizzo: via San Rocco snc

Città: Montesarchio CAP 82016 Prov . BN

TEL. 0824 040365

E-MAIL: lamartina2015@pec.it

RAPPRESENTANTE LEGALE: Falzarano Erminia Ida Maria

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- A scuola di BEN-ESSERE
- CORO
- MUSICAL
- WORKSHOP TEATRALE
- *INCONTRO TENDENZA - IL CINEMA COME INCONTRO E DIALOGO*

Esperienze maturate:

- SPORTELLO DI ASCOLTO NELLE SCUOLE
- CONVEGNI SULLE DEVIANZE GIOVANILI
- COOPERATIVA SOCIALE APERTA AL PUBBLICO PER ASCOLTO PSICOLOGICO



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "MALEVENTUM"
CF o PARTITA IVA P.I. 01492470628

Indirizzo: viale Giannelli n.26

Città: SANT'AGATA DEI GOTI CAP 82029 Prov. BN

TEL. 0824 833210

E-MAIL: consorziofemaleventum@gmail.com

RAPPRESENTANTE LEGALE: Caligiure Giuseppe

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- CORO
- MUSICAL
- WORKSHOP TEATRALE
- *INCONTRO TENDENZA - IL CINEMA COME INCONTRO E DIALOGO*

Esperienze maturate

- Il consorzio "Maleventum" ha acquisito esperienze emergenziali quale fornitore di servizi residenziali per conto del Governo Italiano nelle operazioni NORDAFRICA e MARE NOSTRUM
- CONSORZIO MALEVENTUM srl
- Società d'Interesse Internazionale certificata UNIENISO 9001.
- A Montesarchio gestisce il centro di accoglienza per i richiedenti asili "Damasco 1"



PARTNER

DENOMINAZIONE SOCIALE: FORUM DEI GIOVANI del comune di Montesarchio
CF

PARTITA IVA

Indirizzo corso Amandola snc

Città: Montesarchio cap 82016 Prov . BN

TEL. 32068044180

E-MAIL forumgiovanimontesarchio@gmail.com

PEC

RAPPRESENTANTE LEGALE: Ceglia Ferdinando

ATTIVITA' PER LE QUALI E' COINVOLTO NELL' AMBITO DEL PROGETTO

- INCONTRO TENDENZA - IL CINEMA COME INCONTRO E DIALOGO
- WORKSHOP TEATRALI
- IL CORO DEL FERMI

Esperienze maturate:

- PERIODICO DI INFORMAZIONE PER I GIOVANI
- RADIO FORUM MONTESARCHIO
- ORGANIZZAZIONI DI EVENTI E CONVEGNI



TITOLO DEL PROGETTO

FERMI AGORA'

LA SCUOLA : COMUNITA' EDUCANTE ED INCLUSIVA

Numero moduli	6
Numero ore per moduli	5 moduli da 30 1 modulo da 90
Numero ore totali dei moduli	240h
Numero aperture settimanali	Da 2 a 5
Numero partecipanti per modulo	Min 10 max 40 Modulo cineforum min. 80 max 320
Numero partecipanti totale	Min 260 max 500

Abstract dell'intervento progettuale proposto

L'Istituto "E. Fermi", punto di riferimento per tutto il territorio della valle Caudina, è situato a Montesarchio, il comune più grande della provincia di Benevento, fulcro di molte attività commerciali e imprenditoriali, ma anche **realità complessa sotto il profilo sociale, economico e culturale. Un territorio, quindi, predisposto a fenomeni di devianza giovanile, di disagio sociale, di marginalizzazione, di difficoltà d'integrazione con richiedenti asilo politico ed extra comunitari, ospitati nelle strutture della valle.**

I giovani del territorio, pertanto, anche per le recenti difficoltà economiche legate alla disoccupazione crescente, risultano particolarmente esposti a situazioni a "rischio".

In particolare i ragazzi della valle caudina, a cui si chiede: autonomia, senso di responsabilità e di coerenza, creatività per affrontare l'incertezza del futuro, sono privi di luoghi di aggregazione, di incontro e di strutture funzionali alla loro crescita (cinema, teatro, centri sportivi, sale conferenze ecc.).

Il nostro istituto, avvalendosi di:

- 1) auditorium "De Filippo" struttura teatrale completamente rinnovata con 324 posti
- 2) sala blu per conferenze con 90 posti
- 3) n.3 laboratori di informatica con stampate 3D
- 4) aule tutte dotate di LIM
- 5) rete WIFI
- 6) ampio parcheggio
- 7) spazi verdi circostanti l'edificio
- 8) 2 palestre ,

(vedi www.fermimontesarchio.gov.it)

possiede i requisiti per porsi sul territorio, anche in orario extrascolastico, non solo come un luogo d'apprendimento, ma anche come spazio di relazione, di incontro e di crescita; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per



imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei, ma anche con gli adulti.

Il Progetto va a coinvolgere Enti e Associazioni del territorio che in sinergia con l'istituto "E. Fermi" potrebbero avere una maggiore efficacia nella realizzazione dei propri obiettivi.

Le attività proposte nei moduli potranno significativamente implementare percorsi di miglioramento dal punto di vista sociale, relazionale e culturale ma soprattutto arginare i fenomeni di devianza sociale e di disagio giovanile.

In particolare il modulo **A scuola di Ben-essere** andrà a coinvolgere le famiglie, i docenti e gli studenti per affrontare problematiche inerenti la crescita psicofisica nonché la dispersione scolastica.

I moduli del **coro, teatro, cineforum e musical** in sintonia con i *partners* forniranno occasioni di crescita culturale, acquisizione di competenze di cittadinanza e di impegno civile ma anche occasioni per acquisire competenze specifiche.

Il modulo del laboratorio tecnologico (**progettazione-realizzazione in 3D**) prevede l'acquisizione di competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.



TITOLO DEL MODULO	PROGETTO E STAMPO IN 3D
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>Il progetto prevede la realizzazione di file di conversione in formato <i>gcode</i> capaci di essere letti dalla macchina, dopo una breve panoramica sulla tipologia dei nuovi materiali da utilizzare per la stampa, si procederà alla prototipazione del pezzo finito.</p> <p>Obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire le competenze specialistiche per realizzare manufatti di qualità professionale in polimero termoplastico, attraverso le principali tecnologie di fabbricazione additiva (stampa 3D)• Acquisire le competenze di base per gestire, manipolare e correggere modelli tridimensionali orientati alla stampa 3D, realizzati con i software CAD più diffusi, nei formati .STL e .OBJ• Acquisire le competenze di base per gestire un laboratorio di stampa 3D• Rafforzare le competenze informatiche• Acquisire competenze specifiche tecniche dell'artigianato in 3D
Destinatari individuare natura e numero dei destinatari	<p>Min 10 a max 30 <u>studenti dell'istituto Fermi e studenti che hanno abbandonato la scuola</u>, motivati all'attività laboratoriale e all'acquisizione di competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro</p>
Fasi realizzative	<p>Il modulo intende fornire ai giovani le competenze nell'utilizzo della stampante 3D attraverso la progettazione e stampa di piccoli oggetti.</p> <p>Si è scelto il monile o gioiello come oggetto di progettazione in quanto consente una maggiore creatività rispetto ad oggetti standard di uso quotidiano.</p> <p>Parte pratica e laboratoriale: studio del gioiello, disegno e prototipazione. Creazione di gioielli e monili</p> <p>Lezioni al pc, in cui i ragazzi si cimenteranno immediatamente e contestualmente con l'esercitazione e l'applicazione pratica delle nozioni fornite sul disegno tridimensionale.</p> <p>Si procederà poi alla seconda fase che è quella:</p> <ul style="list-style-type: none">• dell'ideazione del proprio progetto sulla base del tema assegnato,• dello studio a tavolino della propria idea progettuale,• dell'individuazione del lavoro definitivo,• della digitalizzare dei propri progetti• della stampa.



Eventuali connessioni funzionali con altri moduli	Gli esperti del modulo “Tecnologia in 3D” concorderanno con gli esperti del modulo dei “WORKSHOP TEATRALI” la creazione di gioielli da utilizzare in scena al momento delle rappresentazioni
--	--

TITOLO DEL MODULO	PROGETTO E STAMPO IN 3D
Durata e articolazione temporale del modulo	30 ore Uno o due incontri settimanali della durata di 3 ore periodo: Ottobre- Marzo
Beni e attrezzature	Locali della scuola attrezzati: Laboratorio informatica con stampante 3D
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo	Confederazione Nazionale Artigianato di Benevento Il CNA si interfacerà con la scuola nella scelta di alte professionalità della progettazione e stampa in 3D
Sostenibilità e replicabilità del modulo	L’Istituto “E.Fermi” è in grado di offrire attività formative di elevata valenza tecnologica in quanto dotato di un laboratorio informatico all’avanguardia con stampante 3D. Il possesso degli strumenti tecnologici in dotazione della scuola consente non solo di abbattere i costi per la formazione ma anche di dare ai giovani la possibilità di conseguire una specializzazione spendibile nel mondo del lavoro. Il modulo potrà essere sicuramente replicato negli anni a venire ed inserito nel PTOF in quanto non essendoci strutture sul territorio atte a fornire tale certificazione sarà senza ombra di dubbio una grossa opportunità che la scuola offrirà ai giovani del territorio.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	Il modulo ha l’obiettivo di integrare i giovani con disagi scolastici che rifuggono dalle lezioni tradizionali ed amano la pratica laboratoriale. Il laboratorio, vicino al mondo giovanile per il loro continuo utilizzo della tecnologia informatica, intende formare figure professionali richieste da un mercato in forte espansione, che vede nelle tecnologie di fabbricazione additiva il principale driver di innovazione sui processi di progettazione e sviluppo e di produzione su bassa scala in ambito manifatturiero. La prototipazione basata su stampa 3D sta modificando le metodologie di design industriale e il forte impulso nella ricerca e sviluppo di materiali innovativi è destinato a modificare pesantemente il mercato della produzione di beni ad alto grado di personalizzazione.



Reti di partenariato	Confederazione Nazionale Artigianato Associazione Provinciale Benevento
Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico Coordinatore di progetto: responsabile dell'articolazione dell'intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docente Tutor Coordinatore di modulo per: progettazione esecutiva, monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p> <p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato</p> <p>Figure professionali Ente partner qualificati nella progettazione e stampa in3d (Esperti)</p>



TITOLO DEL MODULO	A SCUOLA DI BEN-ESSERE
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>Le attività proposte hanno lo scopo di affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo offrendo:</p> <ul style="list-style-type: none">- prevenzione delle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano assenze ripetute e prolungate, disturbi alimentari, disturbi dell'apprendimento, disturbi comportamentali, ecc.)- attenuare pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. <p>La finalità è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi nel contesto familiare e scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo capacità relazionali per una comunicazione assertiva e collaborativa.</p> <p>Fondamentale è l'opportunità di avvalersi della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto, con figure professionali esperte in problematiche adolescenziali, per realizzare, in sinergia con il personale scolastico, strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio.</p>
Destinatari individuare natura e numero dei destinatari	<p>I destinatari diretti del presente progetto, saranno per il 90% <u>studenti</u>, ma nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per la scuola nel suo insieme.</p> <p>Il progetto si costituirà anche come spazio di incontro e confronto per i <u>genitori</u>, che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti i <u>docenti</u>, per confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-classe.</p>
Fasi realizzative	<p>IL progetto prevede: sportello d'ascolto psicologico rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto di Istruzione Secondaria "E. Fermi" Montesarchio (BN);</p> <p>I contenuti: incontri con gli psicologi di: alunni, genitori, docenti, al fine di prevenire, migliorare ed evitare</p>



	disagi psicologici, relazionali, scolastici e sociali Risultati attesi: migliorare: i risultati scolastici, migliorare i rapporti interpersonali con coetanei, genitori, docenti, contesto sociale; evitare: dispersione scolastica e devianze giovanili quali: bullismo, abuso di alcol, droghe, etc.
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli	Modulo Teatro: come espressione del sè e momento di aggregazione Modulo Cineforum : come momento di riflessione e condivisione Modulo Coro: come momento di aggregazione Modulo Musical: come espressione del sè e momento di aggregazione

TITOLO DEL MODULO	A SCUOLA DI BEN-ESSERE
Durata e articolazione temporale del modulo	30 ore incontri settimanali della durata di 3 ore Ottobre - Aprile
Beni e attrezzature	Aula blu Aula attrezzata
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo	AMBITO TERRITORIALE B3 Il Servizio Sociale Professionale d’Ambito collaborerà con la scuola nell’individualizzazione dei soggetti a maggiore rischio sociale e di emarginazione al fine di stimolare la loro partecipazione al progetto Cooperativa “ LA MARTINA ” La cooperativa “La Martina” offrirà Esperienze pregresse nel campo della devianza giovanile. Conoscenza delle problematiche del territorio. Esperti altamente professionali in problematiche adolescenziali
Sostenibilità e replicabilità del modulo	L’orientamento del modulo del progetto si fonda, in una visione prospettica, sulle risorse esistenti o capacità di essere condiviso, di generare essa stessa nuove risorse per l’alta valenza d’impatto sulle persone e nel contesto sociale in cui si sviluppa. La sostenibilità è fortemente connessa alla capacità di



	<p>gestione del progetto e all'affidamento ad un partner già pienamente strutturato e riconosciuto sul territorio che vanta professionalità nell'ambito delle problematiche giovanili; all'utilizzo di metodologie operative già collaudate e riconosciute dagli alunni, dalla famiglia e dal territorio; alle potenziali risorse economiche esterne e/o alla sensibilizzazione e azione del volontariato.</p> <p>Per l'elevata valenza nella formazione della persona il progetto potrà di diritto entrare a far parte dell'offerta formativa triennale (PTOF) del Fermi</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	<p>Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno e le attività laboratoriali, gli alunni avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• imparare ad attribuire costantemente un senso ed una motivazione a ciò che fanno;• sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni e alle scelte che decidono di compiere;• migliorare il senso di efficacia personale e di autostima;• potenziare le capacità esplorative;• aumentare e consolidare il senso di autonomia;• Sviluppare le capacità progettuali;• Ottimizzare le capacità relazionali nel proprio contesto scolastico, familiare e sociale;• incrementare l'efficacia della relazione docente-discente.
Reti di partenariato	<p>AMBITO TERRITORIALE B3</p> <p>Cooperativa LA MARTINA</p>
Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico Coordinatore di progetto: responsabile dell'articolazione dell'intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docente Tutor Coordinatore di modulo per: progettazione esecutiva,</p>



	<p>monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p> <p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato</p> <p>Figure professionali enti partner</p>
--	---



TITOLO DEL MODULO	INCONTRO TENDENZA - IL CINEMA COME INCONTRO E DIALOGO
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>Il Laboratorio di Cineforum, attraverso la proiezione di film e la creazione di dibattiti, ha lo scopo di educare alla visione, favorire la socializzazione e incrementare, attraverso il dialogo, il bagaglio culturale dei fruitori.</p> <p>Il cinema, infatti, da sempre rappresenta il mezzo più efficace per allestire e sperimentare emozioni e riflessioni. Negli ultimi anni il linguaggio audiovisivo (sotto forma di film, telegiornali, cartoni animati, videogiochi...) ha conquistato un ruolo predominante nel campo della comunicazione.</p> <p>La fruizione ormai incontrollata di immagini dovrebbe essere bilanciata dal possesso di conoscenze di base, troppo spesso assenti nello spettatore, di teoria e tecnica dei linguaggi visivi. È in tal senso che un “corso di cinema” indirizzato agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore può costituire un’esperienza preziosa in grado di fornire strumenti per un approccio razionale e non più acritico verso “l’immagine in movimento”.</p>
Destinatari individuare natura e numero dei destinatari	<p>Destinatari diretti del presente progetto saranno <u>gli studenti dell’Istituto</u> ma, nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima ogni istituzioni scolastica, il progetto si apre <u>agli studenti che hanno abbandonato la scuola, all’intera comunità civile</u> con lo scopo di inscenare un dialogo sempre più radicato e costruttivo tra la varie anime del tessuto sociale cittadino.</p>
Fasi realizzative	<p><i>Fase 1:</i> la prima parte dell’attività sarà incentrata sulla conoscenza del linguaggio cinematografico (<i>morfologia:</i> inquadrature, movimenti di macchina; <i>sintassi:</i> montaggio; figure stilistiche: regia, fotografia, scenografia, sonoro) costruita attraverso video didattici, analisi di sequenze esemplificative, analisi di testi di tecnica cinematografica.</p> <p>Il Modulo sul Linguaggio cinematografico è premessa irrinunciabile per ogni successivo intervento didattico e analizzerà anche le differenze tra i vari generi (ad esempio thriller-giallo-poliziesco; western; cinema e letteratura; fantascienza; film storico) e le varie correnti cinematografiche (espressionismo, neorealismo, surrealismo etc).</p> <p><i>Fase 2:</i> la seconda parte consisterà nella visione di film scelti sia in relazione alla tematica affrontata che alla valenza tecnico-estetica degli stessi. Ogni proiezione sarà preceduta da un agile introduzione e sarà seguita da un</p>



	<p>dibattito (in parte libero in parte strutturato) che permetta di valutare in itinere l'efficacia del percorso in termini di acquisizione di conoscenze basilari e competenze interpretative.</p> <p><i>Fase 3:</i> la valutazione del progetto avverrà anche in termini di feedback finale attraverso questionari di gradimento, libere discussioni di approfondimento ed, eventualmente, produzione autonoma e analisi collettiva di cortometraggi realizzati (sia singolarmente che in gruppo) dai fruitori del corso.</p> <p>I risultati attesi sono conformi a quanto descritto nella presentazione del percorso, ovvero: implementare la socializzazione e incrementare, attraverso il dialogo, il bagaglio culturale dei fruitori; fornire conoscenze di base di teoria e tecnica dei linguaggi visivi; dotare i partecipanti di strumenti interpretativi razionali e critici dei medium iconici.</p>
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli	<p>Modulo Teatro: come espressione del sè e momento di aggregazione</p> <p>Modulo Musical: come espressione del sè e momento di aggregazione</p> <p>Modulo Benessere: diminuire disagio relazionale</p>

TITOLO DEL MODULO	INCONTRO TENDENZA - IL CINEMA COME INCONTRO E DIALOGO
Durata e articolazione temporale del modulo	30 ore Incontri settimanali della durata di 3 ore Orario pomeridiano Mesi da Ottobre ad Aprile
Beni e attrezzature	Auditorium dell'Istituto "E. Fermi" di Montesarchio. 320 posti a sedere Strumenti tecnici in dotazione per l'attuazione del modulo Climatizzazione.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo	Ambito territoriale B3 e cooperativa "La Martina" Forum dei giovani Cooperativa "Maleventum" Scuole del territorio



Sostenibilità e replicabilità del modulo	<p>Fattori di sostenibilità e replicabilità del progetto possono essere rinvenuti nei seguenti settori:</p> <p><i>Ownership:</i> I membri della comunità partecipano attivamente allo svolgimento e all'implementazione del progetto. I membri della Comunità hanno una chiara ricaduta del progetto dopo che esso è stato completato.</p> <p><i>Corrispondenza:</i> Il progetto risponde a bisogni ritenuti importanti se non addirittura prioritari per lo sviluppo della comunità cui viene destinato. L'implementazione del progetto è svolta in partenariato con altre istituzioni.</p> <p><i>Sostenibilità:</i> Il progetto realizza obiettivi di sviluppo e non costituisce un peso né impone costi significativi. Gli effetti dello stesso possono essere considerati di lunga durata.</p> <p><i>Replicabilità:</i> L'Istituto "E.Fermi" è in grado di offrire attività formative ed espressive in quanto dotato di una moderna struttura teatrale, l'Auditorium "E. De Filippo", completamente ristrutturato con finanziamenti europei PON FESR. L'Auditorium è dotato di strumenti tecnici atti alla proiezione cinematografica. Le attività cinematografiche, aperte anche al territorio, potranno entrare di diritto a far parte dell'offerta formativa triennale (PTOF) del Fermi.</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	<p>Elementi di originalità del presente progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– la struttura relativamente aperta che prevede, oltre alla partecipazione attiva dei fruitori in sede di dibattito, anche quella, su base volontaria, della realizzazione di cortometraggi da inserire come proiezioni nella fase finale del progetto stesso;– la possibilità che esso divenga strumento di integrazione non solo tra le componenti sociali da tempo radicate ed integrate nel territorio ma anche di quelle solitamente emarginate per fattori socio-economici o di quelle di recente acquisizione (come, ad esempio, immigrati regolari presenti ed accolti sul territorio anche da alcune delle associazioni partner del progetto). <p>Le metodologie applicate spazieranno dalla lezione multimediale al cooperative learning; dal brainstorming alla discussione partecipata fino alla vero e proprio learning by doing.</p>
Reti di partenariato	<p>Forum dei Giovani Ambito territoriale B3- cooperativa "La Martina" Consorzio Maleventum – Centri di accoglienza Damasco</p>



Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico Coordinatore di progetto: responsabile dell'articolazione dell'intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docente Tutor Coordinatore di modulo per: progettazione esecutiva, monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p> <p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato</p> <p>Figure professionali</p>
-------------------------	--



TITOLO DEL MODULO	WORKSHOP TEATRALI
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>Il teatro si propone come attività fondamentale per l'integrazione, lo sviluppo della personalità, l'accrescimento del bagaglio culturale, la diffusione delle tradizioni culturali del territorio.</p> <p>Principali obiettivi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incoraggiare lo sviluppo dell'<i>intelligenza corporeo-cinestetica</i>• Esprimere emozioni, superare difficoltà relazionali ed conflitti, in un percorso di ascolto di se stessi e degli altri e di costruzione dell'identità, potenziando la capacità di decodifica del reale e rafforzando l'attitudine critica.• Favorire la libera e piena espressione del sé e delle proprie potenzialità nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.• Padroneggiare tecniche, modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso la danza, il canto, la produzione sonora ed artistica.• Conoscere il teatro dal mondo greco- romano ad oggi• Conoscere e mettere in scena leggende eventi storici del territorio• Educare alla cittadinanza attiva dando voce a tematiche e a problemi sociali sperimentando la forza attiva delle idee.
Destinatari individuare natura e numero dei destinatari	<p>Minimo 20 max 40</p> <ul style="list-style-type: none">• Alunni Istituto E. Fermi• Studenti che hanno abbandonato la scuola.• Richiedenti asilo politico• Giovani disoccupati del territorio
Fasi realizzative	<p>Si prevede la programmazione di una serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavoro teatrale basato su testo originale elaborato/scritto dal gruppo• Lavoro teatrale su tema/testo derivato da altri testi preesistenti• Laboratori di drammatizzazione e improvvisazione• Corsi di dizione• Workshop con studi e bozzetti per la realizzazione di scenografie e costumi• Lezioni sulla fisica del suono e della luce• Workshop di scenotecnica, illuminotecnica e



	<p>gestione del suono</p> <ul style="list-style-type: none">• Preparazione di rappresentazioni e spettacoli teatrali e musicali
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli	<p>Modulo connessi</p> <p>A SCUOLA DI BEN-ESSERE</p> <p>L'inserimento nel modulo "WORKSHOP TEATRALI" di alunni che vivono un particolare disagio può essere di grande utilità in quanto l'attività teatrale favorisce la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio del corpo</p> <p>L'attività teatrale, inoltre, favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative dell'individuo, permettendogli di entrare in contatto con quelle "parti di sé" che, per inibizioni personali, sociali o culturali, spesso vengono fatte tacere e che possono, invece, essere riscoperte come importanti risorse.</p> <p>I benefici ricevuti dal connubio sportello di ascolto (BEN-ESSERE)- teatro entrano a far parte di un'esperienza profonda che la persona può integrare nella vita di tutti i giorni.</p> <p>CINEFORUM</p> <p>Sicuramente molti alunni che partecipano al modulo "WORKSHOP TEATRALI" sentiranno il bisogno di partecipare anche al cineforum spinti sia dalla connessione del mondo cinematografico con quello teatrale, sia dalla valenza culturale dei film che si intendono proiettare, sia ancora per confrontare le tecniche teatrali con quelle cinematografiche.</p> <p>PROGETTO E STAMPO IN 3D</p> <p>Il laboratorio progetterà e realizzerà gioielli che saranno indossati dagli attori al momento della rappresentazione</p>

TITOLO DEL MODULO	WORKSHOP TEATRALI
Durata e articolazione temporale del modulo	30 ore incontri settimanali della durata di 3 ore Da Gennaio a Maggio
Beni e attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Auditorium "E. De Filippo".- Attrezzature in dotazione- 320 posti a sedere- Cancelleria per stampa copioni- Materiali per costumi- Batterie per radiomicrofoni



Partner coinvolti nella realizzazione del modulo	FORUM DEI GIOVANI: per la conoscenza delle leggende e/o della storia del territorio ed eventuale messa in scena di testi ad esso connesso ASSOCIAZIONE “MALEVENTUM” : per la partecipazione di “richiedenti asilo” AMBITO TERRITORIALE B3 e COOPERATIVA “LA MARTINA”: per la partecipazione di alunni che vivono un forte disagio esistenziale CASA CIRCONDARIALE BENEVENTO .: la scuola, avendo instaurato un lungo rapporto con la casa circondariale intende mettere in scena, questa rappresentazione anche nel carcere di Benevento
Sostenibilità e replicabilità del modulo	L’Istituto “E.Fermi” è in grado di offrire attività formative ed espressive in quanto dotato di una moderna struttura teatrale, l’Auditorium “E. De Filippo”, completamente ristrutturato con finanziamenti europei PON FESR. L’Auditorium è dotato di : 320 posti a sedere Palco di 12 x 6 m Cabina di regia Strumenti tecnici atti alla recitazione Climatizzazione. Le attività teatrali e cinematografiche, aperte anche al territorio, potranno entrare di diritto a far parte dell’offerta formativa triennale (PTOF) del Fermi.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	Si è scelto di attivare questo laboratorio sia per rispondere a una domanda specifica degli alunni, sia per creare integrazione con persone provenienti da realtà geografiche-politiche-storiche-sociali diverse, sia perché lo si ritiene efficace ai fini dell’inclusione e del coinvolgimento di fruitori provenienti da contesti socio-familiari particolarmente difficili. I partecipanti ai “WORKSHOP TEATRALI” diventando protagonisti del processo d’apprendimento, migliorano le competenze linguistiche nella lingua madre e in quelle straniere e sviluppano capacità di cooperazione nella realizzazione di un lavoro comune. Inoltre la possibilità di partecipare a laboratori e a esperienze di didattica attiva reca un potenziale notevole, dal momento che consente, in molti casi, di sperimentare la relazione con il piccolo o il grande gruppo e di accostarsi a figure adulte e di culture diverse che, si pongono come intermediari, propongono strumenti, offrono contesti. Favorire l’apprendimento cooperativo (COOPERATIVE LEARNING) alimenta consapevolezza che il successo di ogni membro contribuisce al successo di tutti



	<p>Ogni partecipante fa esperienza diretta della costruzione del sapere aiuta gli altri protagonisti del laboratorio ad accettare, gestire ed elaborare passaggi che implicano impegno, fatica, ansia ..., Sostenendo la consapevolezza di sé e del proprio valore genera un prodotto concreto e tangibile, un risultato verificabile, sviluppa il pensiero ipotetico, divergente e creativo crea un forte legame tra le attività proposte e la pratica didattica quotidiana, è input e risorsa creativa trasversale alle discipline, sostiene e promuove tecniche, metodi e approcci interdisciplinari; attiva lo studente nella totalità della sua persona, fa emergere le risorse individuali, valorizza le potenzialità e le intelligenze multiple presenti nel gruppo coinvolge tutti in quanto “speciali” e presta attenzione a ciascuno. Questo sistema educativo si pone l’obiettivo di facilitare l’acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e la costruzione di professionalità collegate alla valorizzazione di beni storico-artistici</p>
Reti di partenariato	<ul style="list-style-type: none">• Forum dei giovani• Cooperativa “Maleventum” (centro di accoglienza richiedenti asilo politico)• AMBITO TERRITORIALE B3• Cooperativa “La Martina”• Casa Circondariale di Benevento <p>Tranne la Casa Circondariale, la rete di partenariato messa in campo è tutta presente sul territorio. Tutte le associazioni sono, no profit, ciò consentirà alla comunità locale, che ne viene a contatto per il modulo del progetto, non solo di conoscere tali strutture ma anche di poterne usufruire in caso di bisogno. Le alte professionalità di cui sia la scuola sia esse sono dotate consentono pertanto, senza ombra di dubbio, una sinergia di grosso ausilio per la crescita del territorio.</p>
Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico Coordinatore di progetto: responsabile dell’articolazione dell’intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docente Tutor Coordinatore di modulo per: progettazione esecutiva, monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p>



	<p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato</p> <p>Figure professionali attinenti al mondo del teatro (Esperti)</p>
--	--



TITOLO DEL MODULO	IL CORO DEL FERMI
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>L'educazione musicale, nell'ambito del coro, sviluppa:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità cognitive• sensibilità estetica e affettiva <p>Il canto corale educa:</p> <ul style="list-style-type: none">• allo spirito di gruppo,• alla condivisione,• alla collaborazione,• alla cittadinanza attiva <p>Un'occasione per prevenire forme di devianza e disagio.</p> <p>Il modulo cercherà di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none">• La capacità di percezione attenta della realtà acustica;• La curiosità verso il suono e i suoi elementi costitutivi;• La maturazione del senso melodico, armonico e ritmico;• L'alfabetizzazione musicale;• La capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva nel parlare e nel cantare;• I processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte;• La capacità di apprendere un canto per imitazione;• La capacità di eseguire un canto a più voci rispettando la propria linea melodica, il fraseggio e la dinamica.
Destinatari individuare natura e numero dei destinatari	<p>I destinatari diretti del presente progetto, saranno gli <u>studenti</u>, ma nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il coro si propone di fornire un punto di riferimento anche per il territorio e <u>gli studenti che hanno abbandonato la scuola</u>.</p> <p>Il progetto si costituirà inoltre come occasione di incontro per i <u>genitori, i docenti, i richiedenti asilo politico</u> e per tutti coloro che si sentono inclini al piacere di cantare insieme, di fare amicizia, di accordarsi.</p> <p>Il Coro può accogliere da un minimo di 25 cantori ad un massimo di 60.</p> <p>Si accede al Coro su base volontaria</p>
Fasi realizzative	<p>Il Coro Scolastico è preparato e diretto da un Direttore di Coro dell' ISTITUTO E.FERMI, e prevede:</p> <p>Fase 1 : Laboratorio corale tecnico-interpretativo</p> <p>Esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura.</p> <p>Vocalizzi per lo sviluppo della risonanza, dell'articolazione, dell'estensione vocale e dell'uguaglianza del registro</p>



	<p>Vocalizzi a più parti per la ricerca della fusione timbrica Apprendimento ed esecuzione di canti a una, due, tre e quattro voci, del repertorio classico, moderno e contemporaneo, adatti a suscitare interesse e curiosità Fase 2 : Esibizione pubblica nell'Auditorium dell'Istituto E. Fermi o in qualsiasi luogo ce ne fosse richiesta</p>
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli	<p>Modulo Teatro: come espressione del sé e momento di aggregazione Modulo Musical: come espressione del sé e momento di aggregazione Modulo Benessere :diminuire disagio relazionale</p>

TITOLO DEL MODULO	IL CORO DEL FERMI
Durata e articolazione temporale del modulo	<p>30 ore 8 incontri settimanali della durata di 3 ore 6 ore: uscita al teatro San Carlo di Napoli per assistere ad una rappresentazione Da Ottobre a Maggio</p>
Beni e attrezzature	<p>L'Istituto Fermi è in grado di offrire attività formative ed espressive con una moderna struttura come l'Auditorium "E. De Filippo". Attrezzature in dotazione: 320 posti a sedere Palco di 12 x 6 m</p>
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo	<ul style="list-style-type: none">• Ambito territoriale B3 e cooperativa "La Martina"• Forum dei giovani• Cooperativa "Maleventum" <p>Tutti i partners saranno coinvolti nella preparazione di eventi che possano costituire momento di aggregazione per gli abitanti del territorio.</p>
Sostenibilità e replicabilità del modulo	<p>Il coro del Fermi, con il modulo del presente progetto, intende integrare i giovani con disagio scolastico e relazionale per far vivere la scuola come luogo di gioia e divertimento e non come luogo di angoscia e difficoltà. Inoltre accogliendo anche persone del territorio, desiderosi di farne parte, costituirà sempre più un momento di aggregazione. Il modulo potrà essere sicuramente replicato negli anni a venire ed inserito nel PTOF dell'"E. Fermi"</p>



Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	<p>Il progetto si pone come finalità la creazione di occasioni d' integrazione e di espressione attraverso un modello di attività laboratoriale</p> <p>I partecipanti potranno inoltre apprendere attraverso una molteplicità di canali per:</p> <ul style="list-style-type: none">• interagire con i compagni che si stanno cimentando come lui con i medesimi contenuti in attività individuali e/o di gruppo;• cooperare alla soluzione di problemi presentati, intervenendo con una gestione personale del proprio tempo e dello spazio;• fruire di una guida costante che monitorizza, in tempo reale, il percorso realizzato;• utilizzare modalità asincrone e sincrone di interazione.• Favorire l'apprendimento cooperativo (COOPERATIVE LEARNING) > piccoli gruppi con relazione di interdipendenza > successo di ogni membro contribuisce al successo di tutti
Reti di partenariato	<ul style="list-style-type: none">• Ambito territoriale B3 e cooperativa "La Martina"• Forum dei giovani• Cooperativa "Maleventum" <p>Tutte le associazioni sono, no profit, ciò consentirà alla comunità locale, che ne viene a contatto per il modulo del progetto, non solo di conoscere tali strutture ma anche di poterne usufruire in caso di bisogno. Le alte professionalità di cui sia la scuola sia esse sono dotate consentono pertanto, senza ombra di dubbio, una sinergia di grosso ausilio per la crescita del territorio.</p>
Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>Coordinatore di progetto: responsabile dell' articolazione dell' intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docente Tutor</p> <p>Coordinatore di modulo per: progettazione esecutiva, monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p> <p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti</p>



	coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato Figure professionali
--	--



TITOLO DEL MODULO	MUSICAL IN LINGUA INGLESE
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici	<p>Il Progetto Musical in lingua inglese si prefigge lo scopo di allestire e realizzare uno spettacolo teatrale in musica sul modello di quelli londinesi o di Broadway.</p> <p>Il Musical unisce tre forme espressive, la recitazione, il canto e la danza, che danno la visione teatrale a tutto campo ed una opportunità di conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive molto spesso latenti e nascoste nel più recondito ambito della personalità dei ragazzi.</p> <p>Gli obiettivi del progetto possono essere sintetizzati nei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire competenze in lingua Inglese (reading, listening, speaking);• promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali;• fornire ai giovani occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;• incoraggiare l'apprendimento collaborativo;• favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio;• migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con il gruppo.
Destinatari.	<p>Nel ruolo di attori, cantanti, ballerini e coristi saranno coinvolti circa 35 ragazzi. A questi se ne aggiungono altri 5 nelle mansioni di aiuti scenografo, attrezzisti, aiuti in regia.</p> <p>I destinatari di tali ruoli sono <u>alunni dell'istituto del primo e secondo biennio, ai quali si affiancheranno qualche alunno della Scuola Secondaria di Primo grado, qualche studente che ha abbandonato la scuola. e alcuni immigrati della Cooperativa richiedenti asilo.</u></p>
Fasi realizzative	<p>Il laboratorio sarà articolato in due attività parallele, TEATRO/MUSICA e DANZA, con i testi originali in inglese di uno dei musical più famosi a Londra o a Broadway, con canzoni dal vivo su basi musicali.</p> <p>Il gruppo di attori e cantanti lavorerà con un esperto di canto e recitazione, mentre un altro gruppo con relativo esperto curerà le coreografie.</p> <p>La recitazione, le canzoni e i balli verranno in ogni caso adattati alle potenzialità canore, motorie ed espressive degli allievi.</p> <p>I due gruppi saranno affidati a tutor interni, di cui uno esperto in lingua inglese.</p> <p>Il livello atteso, pertanto, vista la pluriennale esperienza nel campo, sarà alto, non solo nella qualità dello spettacolo preparato, ma anche nelle competenze raggiunte alla fine dai giovani.</p> <p>La novità di questa edizione sarà la partecipazione di destinatari esterni alla scuola, nelle fasce d'età inferiori e superiori a quella degli alunni dell'istituto.</p>



Eventuali connessioni funzionali con altri moduli.	Il modulo si connette direttamente a quello sui Workshop teatrali , sia per le tematiche trattate, sia per la condivisione di materiali e risorse oltre che competenze, al modulo Coro d'istituto , per il contributo che questo potrà apportare, al modulo Ben-Essere per l'inserimento, su loro richiesta, di alunni particolarmente svantaggiati .
---	--

TITOLO DEL MODULO	MUSICAL IN LINGUA INGLESE
Durata e articolazione temporale del modulo	Il modulo avrà la durata di 90 ore, che si articoleranno in due attività parallele con due gruppi di partecipanti: la recitazione/canto e il ballo. Gli incontri avranno cadenza settimanale e saranno della durata di 3 ore da Settembre a Giugno .
Beni e attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Cancelleria per stampa copioni- Costumi- Materiali per allestimento scenografie- Accessori e attrezzatura teatrale specifica
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo.	I Partner coinvolti nella realizzazione sono: l'Ambito Territoriale B3 nell'individuazione di alunni particolarmente svantaggiati; Forum dei Giovani per la partecipazione alle scenografie; la Casa Circondariale di Benevento (presso la quale avverrà una rappresentazione del musical); la Cooperativa Richiedenti asilo, con la partecipazione di alcuni immigrati nel ruolo di attori.
Sostenibilità e replicabilità del modulo	Forte di una struttura teatrale completamente ristrutturata con finanziamenti europei PON FESR, l'Istituto Fermi è in grado di offrire attività formative ed espressive con una moderna struttura come l'Auditorium "E. De Filippo". Attrezzature in dotazione: 320 posti a sedere Palco di 12 x 6 m Climatizzazione. Le attività teatrali sono così entrate di diritto nell'offerta formativa triennale (PTOF) del Fermi.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi	Il progetto Musical in lingua inglese unisce in una sola attività obiettivi trasversali e disciplinari tipici del mondo della scuola con metodi, strumenti e fini del mondo del teatro musicale. Il testo in inglese, le canzoni live, le coreografie, i cambi di scena, l'uso di attrezzature specifiche (radiomicrofoni ad archetto, amplificazione, luci, ecc.) mettono a dura prova i partecipanti, che progressivamente impareranno a gestire le proprie capacità, i tempi propri e quelli del gruppo, in modo da diventare un elemento che serve a far funzionare nel modo più corretto il tutto.



	<p>L'esperto di canto opererà in modo da adattare al meglio le possibilità canore di ognuno alle basi musicali, anche modificando la tonalità della base se necessario.</p>
Reti di partenariato	<p>Scuola Secondaria di Primo grado Ambito Territoriale B3 Forum dei giovani di Montesarchio Casa Circondariale di Benevento Cooperativa "Maleventum"</p>
Gruppo di lavoro	<p>Dirigente scolastico e Team presidenza: direzione, progettazione e coordinamento fase preparatoria</p> <p>Dirigente scolastico Coordinatore di progetto: responsabile dell'articolazione dell'intervento con funzione di coordinamento operativo.</p> <p>Docenti Tutor Coordinatori di modulo per: progettazione esecutiva, monitoraggio, valutazione, comunicazione con esperti, alunni, famiglie. Responsabile della diffusione e pubblicizzazione del progetto</p> <p>Referenti per la valutazione formativa del progetto (Docenti coordinatori delle classi coinvolte) e referenti delle associazioni delle reti di partenariato</p> <p>Figure professionali Sul modulo opereranno due esperti e due tutor interni, che riverseranno le proprie competenze in maniera integrata. Le 90 ore saranno suddivise in attività di recitazione del testo ed educazione al canto per 45 ore con un esperto di canto e un tutor docente di inglese e attività di ballo con un esperto coreografo e un tutor esperto in tecnologie teatrali per altre 45 ore. In questo modo si formerà un gruppo di coordinamento completo e competente, al fine di assicurare assistenza e competenza in tutte le fasi del progetto.</p>



Cronoprogramma di progetto

FERMI AGORA'

ID	Modulo/Attività	M1 Sett.	M2 Ott.	M3 Nov.	M4 Dic.	M5 Gen.	M6 Feb.	M7 Mar.	M8 Apr.	M9 Mag.	M10 Giu.	Tot. ore
1	Progetto e stampo in 3D		3h	3h	3h	3h	3h	3h				30
				3h		3h	3h	3h				
1	Ben-essere		3h			30						
			3h	3h			3h					
3	Incontro tendenza - cinema		3h			30						
					3h	3h			3h			
2	Workshop Teatrale					3h	3h	3h	3h	3h		30
						3h	3h	3h	3h	3h		
5	Coro del Fermi		3h	3h	3h	6h	3h	3h	3h	6h		30
6	Musical in inglese	3 h	9h	9h	6h	6h	12h	12h	6h	12h	15h	90
	TOTALE ore	3	24	27	21	33	36	33	24	24	15	240